

Comunità Insieme



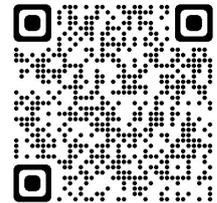
SOMMARIO

Che cosa ha chiesto Dio

Nel dubbio, iniziamo a camminare

Calendario di Ottobre

Parrocchia in breve



Che cosa ha chiesto Dio

Omelia di S. E. Mario Delpini in occasione della strage familiare di Paderno Dugnano

Io mi immagino che accogliendo Lorenzo il Signore Dio gli abbia detto: perché sei qui, così giovane? Da dove vieni? Che cosa sono queste ferite? Che cosa è stato della tua vita?

Io mi immagino che Lorenzo abbia risposto: “Sono qui, a causa di mio fratello, il mio fratello grande, il mio fratello intelligente. È stato lui che ha interrotto il mio incubo notturno, mentre avevo l'impressione di essere inseguito da un mostro e mi sarei svegliato, penso, come al solito spaventato e rassicurato di essere ancora vivo. Ma in quella notte non mi sono svegliato, a causa di mio fratello, il mio fratello grande, il mio fratello intelligente”.

E il Signore Dio ha chiesto a Lorenzo: “Che cosa è stato della tua vita? Che cosa sarà

della vita di tuo fratello, senza di te?”

Io mi immagino che Lorenzo abbia risposto: “Ecco, la mia vita è stata un inizio, la mia vita è stata un sogno. Forse qualcuno dirà che la mia vita è stata un niente. Ma invece io voglio essere un inno alla vita, io voglio vivere, vivere in eterno e voglio cantare alla vita, alla sua bellezza, alle sue promesse. Io voglio cantare la vita, anche per quelli della mia età che vivono tristi, arrabbiati, pessimisti. Io voglio cantare la poesia della vita, degli amici, del diventare grande, del coltivare speranze. Mio fratello mi ha impedito di diventare grande e inseguire sogni, ma continuo a vivere in questa gloria della tua casa, Signore, e voglio cantare

l'incanto dell'amore, lo stupore del pensiero, il coraggio della fatica. Come farà senza di me Riccardo, il mio fratello grande, il mio fratello intelligente? Ecco io voglio stargli vicino sempre, io voglio consolare le sue lacrime, voglio calmare i suoi spaventi, voglio sperare con lui e per lui. Ecco, sono vivo e voglio cantare la vita, perché sono qui con te, Signore Dio!”.

Io mi immagino che accogliendo Daniela il Signore Dio le abbia detto: “Perché sei qui, Daniela? Da dove vieni? Perché queste ferite?”. Mi immagino che Daniela abbia risposto: “È stato il mio figlio grande, il mio figlio primogenito, il figlio di cui sono orgogliosa. È stato lui a spaventarmi nella notte, è stato lui a ferirmi

con l'orrore del sangue di Lorenzo e con il colpo che ha posto fine allo spavento e all'orrore. Per questo sono qui, Signore Dio, a causa del mio Riccardo”.

E il Signore Dio ha chiesto a Daniela: “Che cosa è stato della tua vita? E adesso che cosa sarà della vita del tuo Riccardo senza di te?”.

E Daniela ha risposto: “Signore Dio, che posso dire della mia vita? Ecco, posso dire del mistero, di quel buio impenetrabile in cui si accende una luce. Posso dire del mistero, di quella gioia sovrabbondante e indicibile in cui si accende una vita; di quell'enigma impenetrabile che diventano talvolta le persone che amiamo; di quelle parole incomprensibili che sconcertano e zittiscono.

Continua a pag. 2

Continua da pag. 1

Posso dire del mistero: la mamma abita il mistero dell'amore, della vita, del generare e dell'accudire. La mamma abita il mistero e non sa come dire e non sa che cosa dire. La mamma abita il mistero ed è solo capace di amare. Come farà senza di me Riccardo, il mio figlio grande? La mamma mette al mondo e lascia partire i figli per la loro strada, ma io continuerò ad abitare il mistero, voglio ostinarmi a seminare una scintilla di luce, anche nel buio più cupo, voglio stare vicino a Riccardo per continuare a rassicurarlo di fronte al mistero, infatti nel mistero abiti tu, Signore Dio, e io sono con te!".

Mi immagino che quando il Signore Dio ha accolto Fabio gli abbia detto: "Come sei arrivato qui? Che cosa sono queste ferite?". Mi immagino che Fabio abbia risposto: "È stato Riccardo, il mio figlio grande, quasi un uomo ormai. È stato Riccardo che mi ha teso un agguato nella notte dello spavento, e non ho potuto, non ho voluto difendermi, pur essendo forte non ho usato la forza, lo spettacolo era troppo assurdo, troppo sbagliato, troppo, troppo insanguinato. Ma poi subito la vista si è oscurata, l'assurdo è scomparso e sei apparso tu, Signore Dio".

E il Signore Dio ha chiesto a Fabio: "Che cosa è stata la tua vita? E ora che cosa sarà di Riccardo, il tuo figlio che diventa uomo, senza di te?".

E Fabio ha risposto: "Riccardo, il mio figlio grande, quasi un uomo ormai, forse mi ha sentito come un peso, come un fastidio, come capita a tutti i figli che hanno momenti in cui sentono insopportabile il papà. Ma io ho parole da dire. Ecco: il papà è uomo di parola, è

uomo che ha parole da dire, è uomo che aiuta i figli a trovare le parole per dire di sé, della loro inquietudine e della loro speranza. Il mio Riccardo non ha ancora imparato a esprimere in parole quello che dentro l'animo si agita, si aggroviglia, si raggela. Voglio stare vicino a Riccardo e aiutarlo a dire le parole giuste, a dare il nome giusto alla vita, anche al dolore, anche alla

rabbia. La parola è già una medicina. Il papà, se ascolta la sua esperienza e ascolta la voce del Signore, sa la parola giusta, sa il discorso rassicurante, sa la parola che incoraggia, che corregge, che rimprovera, che perdona. Ecco: sono vivo presso di te, Signore, per avere una parola da dire al mio Riccardo, il mio figlio grande. Forse mi ascolterà, forse diventerà

anche lui un uomo che conosce la parola della verità e la via della vita!".

Ecco: di fronte all'incomprensibile tragedia la parola del Signore ci aiuta a decifrare l'enigma e a raccogliere da Lorenzo, Daniela, Fabio il cantico della vita e della speranza giovane di un fratello, l'intensità dell'amore misterioso di una mamma e la responsabilità della parola vera di un papà.

Nel dubbio, iniziamo a camminare

Simone Campana

Alle porte di Milano nord finisce viale Fulvio Testi. Da lì inizia l'antichissima SS36 che ha il privilegio di collegare il capoluogo lombardo con la Brianza fino al lago di Lecco e via dicendo. Spingendosi oltre, facendo qualche galleria ad anello si trovano Ballabio, Garabuso, Maggio e Pasturo. Conviene parcheggiare comodamente a Pianeral Grignone e proseguire a piedi per il sentiero: mezz'ora dicono i più ottimisti, calcoliamo almeno il doppio all'andata.

Con fatica, ma nemmeno poi troppa, ci siamo. Siamo accolti e custoditi dal Grignone, una distesa di erba irregolare, qualche mucca, un paio sentieri per spingersi oltre e un cielo velato che lascia intravedere dell'azzurro. Sotto questo silenzio naturale e così innaturale per noi della città proviamo a dirci delle cose. Ma prima di parlare, immaginiamo una sentinella che ci ferma e ci dice:

- Chi siete? Cosa fate? Cosa portate? Sì ma quanti siete? Quattro domande non casuali. Abbiamo appena costituito la comunità pastorale, è neonata, sta muovendo i primi passi,

cercando di capirsi e formarsi. Tutti abbiamo in mente la difficoltà di creare un tessuto comune di tre parrocchie con storie e attitudini così diverse. Per certi versi sembra una follia, un'impresa a dir poco coraggiosa. Ecco, ci troviamo a Pasturo, allo Chalet Regina delle Grigne per cercare di mettere in comune non tre parrocchie.

Ma dodici.

In barba a tutto, il tema è quello della speranza, bussola che guiderà l'anno pastorale. Ci sono quattro educatori professionali, una decina di sacerdoti, qualche cuoco e parecchi educatori volontari. L'obiettivo è ambizioso ma la strada, come spesso accade, è indicata dai più piccoli: vivere insieme. Sembra così semplicistico da perderci la testa. Ogni parrocchia fa la sua parte, apparecchiare, sparecchiare, lavare le pentole e via dicendo. Le equipe dei vari oratori si trovano per preparare i percorsi dell'anno, ci si confronta, si cena, ci si sfida ad un gioco senza esclusione di colpi. Ci accompagna un tramonto delle migliori speranze e il

sole batte al nostro risveglio: progettiamo di andare insieme a Bologna, a Roma, troviamo momenti comuni per cercare di orientare il "meglio" possibile per i ragazzi che incontriamo, viviamo insieme la Messa in una cappellina semiaperta. Alla fine ce ne torniamo a casa, c'è una coda infinita sulla ss36, quasi a prolungare il weekend. Mi immagino la sentinella dell'inizio che ci ferma all'imbocco della città. Non ripropone le stesse domande: non sono più chi siete, cosa fate, cosa portate e quanti siete. Non ci sono identità rigide e confinate, legate a delle "cose" da portare e fare, a numeri che hanno dato per troppo tempo il valore del nostro agire in oratorio. Prova domande nuove, incerte: non so se questa sia la migliore strada possibile per i nostri oratori, ma avete voglia di camminare e vedere dove andiamo? Non chiede più cosa fate ma *con chi lo fate* e attraverso quali *legami* lo fate; non semplici temi ma contenuti che passano da relazioni.

Beh ma quanti siete?

Per adesso questi, poi chissà. Nel dubbio, iniziamo a camminare

Calendario di Ottobre



Eventi e appuntamenti importanti per la nostra comunità parrocchiale

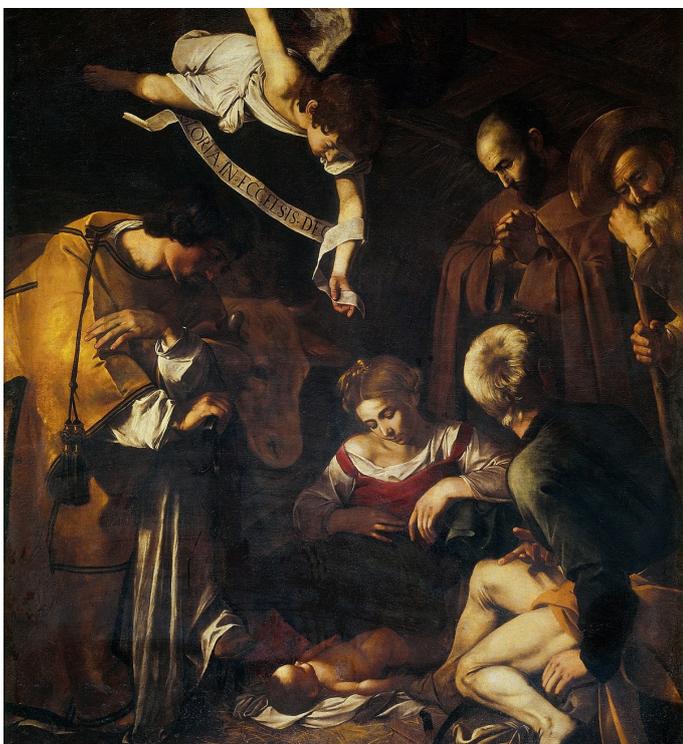
- Martedì 01 santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa - Inizio del mese missionario
15.30 Cinema Gregorianum. Proiezione film: "C'era una volta in Bhutan". Conduce mons. F. Buzzi
21.00 Cinema Gregorianum. Proiezione film: "C'era una volta in Bhutan". Conduce A. Chimento
- Mercoledì 02 santi Angeli custodi – festa dei Nonni
- Giovedì 03 116° **Anniversario della Dedicazione della nostra chiesa di SGM** (1908) s. Messe solenni
- Venerdì 04 san Francesco d'Assisi, patrono d'Italia - festa
- Sabato 05 cuore Immacolato di Maria - Duomo Milano 09.00 Ordinazioni diaconali (canaleTv 195)
18.00 - 20.30 Oratorio SGM, Gruppo A.c.o.r. (separati, divorziati e nuove unioni)
- Domenica 06 **VI dopo il MARTIRIO di san GIOVANNI il PRECURSORE**
11.30 san Carlo al Lazzaretto, santo Rosario e supplica alla Madonna di Pompei
15.30 Cinema Gregorianum. Cinema dei Bambini, cartone: "Il fantasma di Canterville"
- Lunedì 07 beata Vergine del Rosario
- Martedì 08 21.00 Cinema Gregorianum. Proiezione film: "The Animal Kingdom". Conduce Andrea Chimento
- Giovedì 10 san Daniele Comboni, vescovo
- Venerdì 11 san Giovanni XXIII, papa
- Sabato 12 beato Carlo Acutis – Oratorio SSR 09.45 - 12.30 "La speranza fra Genesi e Apocalisse": conduce don Roberto Vignolo - *sul sagrato Vito, con la rivista "Scarp de Tennis"*
18.30 – 22.00 Oratorio SGM, Gruppo Giovani coppie
- Domenica 13 **VII dopo il MARTIRIO di san GIOVANNI il PRECURSORE**
Giornata diocesana dell'Azione Cattolica - *sul sagrato Vito, con la rivista "Scarp de Tennis"*
16.00 santo BATTESIMO di Mariasole Tai
- Martedì 15 santa Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa
15.30 Cinema Gregorianum. Proiezione film: "Inshallah a Boy". Conduce mons. Franco Buzzi
21.00 Cinema Gregorianum. Proiezione film: "Inshallah a Boy". Conduce Andrea Chimento
- Mercoledì 16 beato Contardo Ferrini
- Giovedì 17 sant'Ignazio di Antiochia, vescovo e martire
- Venerdì 18 san Luca, evangelista
- Sabato 19 *sul sagrato Fondazione Cumse, vendita mele*
- Domenica 20 **DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO, CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI**
sul sagrato Fondazione Cumse, vendita mele
10.30 santa Messa, mandato e rinnovo ai Ministri str. dell'Eucarestia di tutta la CpMdLoreto
15.30 Cinema Gregorianum. Cinema dei Bambini, cartone: "Blu e Flippy"
- Martedì 22 san Giovanni Paolo II, papa
21.00 Cinema Gregorianum. Proiezione film: "Challengers". Conduce Andrea Chimento
- Giovedì 24 san Luigi Guanella, sacerdote
- Venerdì 25 beato Carlo Gnocchi, sacerdote
21.00 Sala Gregorianum. **Presentazione del nuovo Messale ambrosiano** a cura di don Norberto Valli, docente di liturgia presso il seminario teologico di Venegono Inferiore
- Sabato 26 **mercato Missionario parrocchiale in Oratorio SGM 15.30 – 19.00**
20.45 Duomo di Milano. Veglia missionaria Reddito Symboli (canaleTv 195)
- Domenica 27 **I dopo la DEDICAZIONE**, il mandato missionario - Giornata Missionaria mondiale
mercato Missionario parrocchiale in Oratorio SGM 09.00 – 13.00
10.00 Celebrano don Antonio Fico e don Antonio Riva: ricordano il loro **25° e 45° ANNIVERSARIO SACERDOTALE** 11.15 Bar Oratorio SGM, Aperitivo per tutti!!!
15.30 Cinema Gregorianum. Cinema dei Bambini, cartone: "Super Mario Bros - il Film"
- Lunedì 28 santi Simone e Giuda, apostoli
- Martedì 29 san Onorato di Vercelli, vescovo
21.00 Cinema Gregorianum. Proiezione film: "Confidenza". Conduce Andrea Chimento
- Giovedì 31 11.00 santa Messa per tutti i defunti della CISL

Offerte per la Parrocchia

Settembre 2024

Offerte di N.N. per Parrocchia € 500

Offerte per funerali € 800

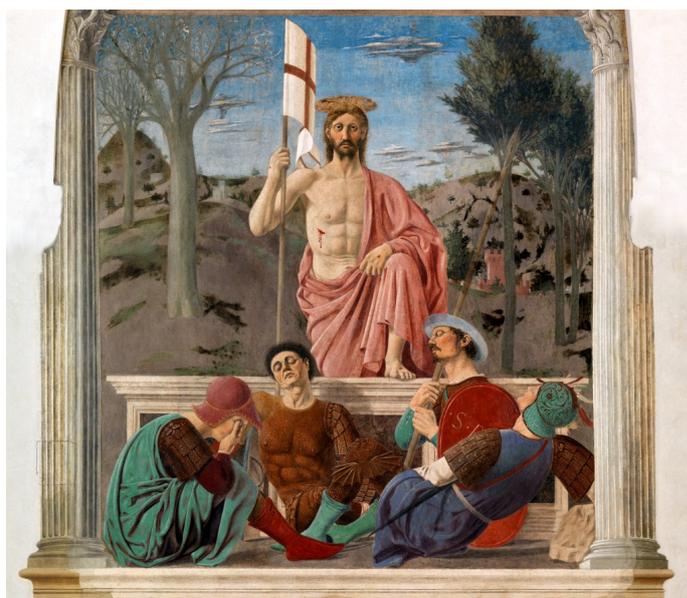


Dall'archivio parrocchiale

SONO ENTRATI NELLA CASA DEL PADRE

Viola Giampiero - 95 anni
via Benedetto Marcello, 89

Angelo Mandriano - 83 anni
via Luigi Settembrini, 18



Parrocchia in breve

Il **Centro d'Ascolto** è aperto tutti i mercoledì dalle ore 9.00 alle 11.00 e tutti i venerdì dalle ore 16.00 alle 18.00 (tranne festivi). Telefono: 02-29403170.

La **Portineria - Via Settala 25** è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 18.30. Sabato dalle ore 15.00 alle 18.30.

Il **CODICE IBAN della Parrocchia** è
IT 15 B 08 440 01 601 0000 00 202217
intestato a "Parrocchia San Gregorio Magno"

Celebrazioni liturgiche

SANTE MESSE FESTIVE

Ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - **Vigiliare** ore 18.00

SANTE MESSE FERIALI

Ore 9.00 e 18.00 (ore 17.30: recita del S. Rosario)
Giovedì alle ore 18.30 Adorazione Eucaristica libera
Giovedì alle 19.00 recita del Vespero e Benedizione Eucaristica

CONFESSIONI

Sabato dalle ore 15.00 alle 18.30
Domenica dalle ore 8.00 alle 12.30
e dalle 17.30 alle 18.30

Contatti

Parrocchia San Gregorio Magno: tel. 02-29409888 - segreteria@parrocchiasangregorio.it
Don Renato Fantoni (Parroco): tel. 338 2913299 - parroco@madonnaforeto.it
Don Mauro Santoro (residente con incarichi pastorali): tel. 349 7972336 - maurostoro74@hotmail.it
Don Giacomo Trevisan (pastorale giovanile): tel. 347 7439998 - trevisan.giacomo.a@gmail.com
Don Natale Meanti (vicario comunità pastorale): tel. 338 5336404 - nameanti@tin.it
Mons. Armando Cattaneo (residente con incarichi pastorali): ingioco2014@gmail.com
Mons. Franco Buzzi: (residente con incarichi pastorali): buzzi@ambrosiana.it
Centro di Ascolto: centrodiascolto@parrocchiasangregorio.it (apertura mercoledì 9:00 - 11:00 e venerdì 16:00 - 18:00)